



A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino

tel. 0461/594179-592612 – fax 0461/592034
E-mail: info@piccolospedale.it

Prot.n.1011

Pieve Tesino, 17/06/2021

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI TRE POSTI DI INFERMIERE CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI CUI N.2 A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E N.1 A TEMPO PARZIALE PER N.24 ORE SETTIMANALI

IL DIRETTORE

in esecuzione della propria Determinazione n.53 del 17/06/2021

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico per esami per la formazione di graduatorie per l'assunzione di personale nella figura professionale di:

Figura professionale	Categoria	Livello	Posizione retributiva
Infermiere	C	Evoluto	Ce1

con contratto a tempo indeterminato. Si rende altresì noto che il concorso pubblico è indetto per la copertura dei seguenti posti:

- n.2 (due) posti a tempo pieno (n.36 ore settimanali), presso l'A.P.S.P. "**Piccolo Spedale**" - Via Battaglion Feltre n.19 – Pieve Tesino (TN).
- n.1 (uno) posto a tempo parziale (n.24 ore settimanali), presso l'A.P.S.P. "**Piccolo Spedale**" - Via Battaglion Feltre n.19 – Pieve Tesino (TN).

1. Trattamento giuridico economico

Il trattamento economico annesso a detto posto è il seguente:

- stipendio annuo iniziale di € 16.164,00;
- assegno annuo di € 2.892,00;
- indennità integrativa speciale di € 6.445,90;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di Legge;
- tredicesima mensilità;

- ogni altra competenza accessoria di Contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto, inclusa l'indennità per infermieri professionali.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di Legge.

Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali. Il trattamento economico contrattuale indicato è relativo al personale a tempo pieno – 36 ore settimanali - da rapportare all'effettivo orario di servizio.

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

3. Requisiti per l'ammissione al concorso pubblico

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del citato requisito per i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dalla L. 06/08/2013 n. 97);
- b) idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio¹. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente, ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.
- c) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore.
- d) non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione² ;
- e) godimento dei diritti politici e civili attivi/non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- a) **laurea in Infermieristica**, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o classe L/SNT1;
oppure
diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni
oppure
diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000)
oppure

¹ Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

² Ai fini della non ammissione al concorso pubblico, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento.

titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute;

b) iscrizione all'albo professionale degli Infermieri

g) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, regolare posizione nei riguardi di tale obbligo.

h) età non inferiore ai 18 anni.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana:

Possono partecipare al concorso pubblico i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione alle mansioni da ricoprire.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

I sopra elencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande. I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, a questa Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico.

L'Azienda può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Per l'ammissione al concorso pubblico è previsto il pagamento di una tassa di € 25,00 da effettuarsi mediante accredito sul c/c bancario della A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino acceso presso la **Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine IT 89 M 03599 01800 000000125328**

con indicata la causale di versamento “tassa concorso Infermiere – sig./ra”.

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nell’ipotesi di eventuale revoca del concorso stesso.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, stesa su apposito modulo allegato al presente bando, in carta libera, ai sensi dell’art. 1 L. 23 agosto 1988 n° 370, dovrà pervenire alla Segreteria amministrativa presso l’A.P.S.P. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino, via Battaglion Feltre n.19 a Pieve Tesino (TN),

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO LUNEDÌ 26 LUGLIO 2021

Si rende noto che la Segreteria amministrativa sopra richiamata è aperta al pubblico nell’orario dalle ore 09:00 alle 12:00 dal lunedì al venerdì.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando.

Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell’ammissione, fa fede la data e ora del timbro dell’Ufficio postale di partenza; per le domande consegnate a mano all’Ufficio dell’A.P.S.P., la data di acquisizione sarà comprovata dal timbro e dalla data e ora del protocollo apposto all’arrivo dal personale addetto al protocollo dell’Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 65 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al concorso pubblico può essere trasmessa anche tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà avvenire esclusivamente all’indirizzo apsp.pievetesino@pec.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF e di non zippare i file. Si precisa che i documenti che giungeranno in formato non conforme alle presenti disposizioni saranno restituiti al mittente e non saranno protocollati. Ai fini dell’ammissione farà fede la data dell’invio della PEC: in mancanza farà comunque fede la data di acquisizione al protocollo aziendale.

L’A.P.S.P. “Piccolo Spedale” declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l’eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato. Si rammenta ai candidati che Poste Italiane non sono più tenute all’apposizione del timbro sulla corrispondenza ordinaria/prioritaria; si raccomanda pertanto l’utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all’ufficio postale con data certa.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Nella domanda, redatta in carta libera come da fac-simile allegato, sottoscritta dal/la candidato/a, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, codice fiscale, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni³ da parte dell’Azienda (anche se diverso), nonché il recapito telefonico;

³ Ogni eventuale modificazione del domicilio valido per le comunicazioni al candidato nel corso del procedimento deve essere tempestivamente segnalata. L’A.P.S.P. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino” declina ogni responsabilità per il caso

2. lo stato civile;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso pubblico anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
4. lo stato di famiglia (che va sempre compilato);
5. il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
6. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da un pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
7. di non essere stato soggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, per le stesse mansioni (per i destinatari del contratto provinciale di lavoro, comparto autonomie locali);
8. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare)⁴; i candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio⁵;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
11. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, nonché la dichiarazione di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione

di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

⁴ L'art. 20, comma 2-bis della L. 104/1992 stabilisce che "La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Tale disciplina è stata introdotta dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n. 114.

⁵ Prima dell'assunzione è facoltà dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione);

12. il possesso del titolo di studio prescritto, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato e il possesso degli altri requisiti richiesti; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano; in alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva. L'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
13. l'iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio della professione di infermiere;
14. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di selezione; in caso d'utilizzo del bonifico online occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare:

15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti previsti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione alle mansioni da ricoprire;

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Saranno esclusi dalle procedure concorsuali gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato con le modalità di seguito indicate.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione al concorso pubblico;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio della prova di selezione.

Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. Ai sensi dell'art.38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla

domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità o, se scaduta, con la dichiarazione, sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

5. Comunicazioni degli aspiranti

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto alla commissione fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni del bando, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di essi con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;
- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati e qualità che risultano dalla documentazione in atti dell'Azienda o in possesso di altre amministrazioni pubbliche⁶.

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione vanno esenti dall'imposta di bollo.

6. Trattamento dei dati personali – Art. 13 Reg. UE 2016/679

L'A.p.s.p. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura. **Finalità del trattamento dei dati** I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. **Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o**

⁶ In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.

dati personali relativi a condanne penali e reati Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. **Modalità del trattamento** I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire a riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR. **Obbligatorietà del conferimento** Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alla procedura di selezione. **Comunicazione, diffusione e trasferimento dati** Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l’espletamento dell’attività da essi svolta a favore dell’Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l’ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare. **Durata del trattamento e periodo di conservazione** I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge. **Diritti dell’interessato** Relativamente ai dati conferiti l’interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l’accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all’autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali). **Informazioni sul Titolare del trattamento dati** Il Titolare del trattamento è l’A.p.s.p. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino. **Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)** La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all’indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

7. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, modificazione, sospensione o revoca del medesimo
--

L’A.P.S.P. “Piccolo Spedale” si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare lo stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

8. Ammissione ed esclusione dal concorso pubblico

L’ammissione o l’eventuale esclusione dal concorso pubblico è disposta dal Direttore dell’A.P.S.P. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino con proprio provvedimento. Sono esclusi dal concorso pubblico i candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Il Concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

9. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con determinazione del Direttore dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Personale vigente.

10. Prova d'esame

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA :

- Elementi di fisiologia, patologia ed Assistenza infermieristica in area medica e specialistica con particolare riferimento all'adulto con disabilità cognitiva e/o psico fisica e del paziente anziano.
- Elementi di pronto soccorso.
- Il nursing dell'anziano e dell'adulto con disabilità cognitiva e psichica.
- Responsabilità professionale e principi etico-deontologici.
- Il sistema informativo nel contesto del lavoro di equipe: caratteristiche degli strumenti e loro obiettivi.
- Organizzazione del lavoro ed integrazione con le varie figure professionali (medico, fisioterapista, operatore socio sanitario, educatore professionale).
- Principi di igiene negli ambienti di lavoro.
- Nozioni riguardanti la normativa sulla salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.) ed in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

PROVA PRATICA :

- Descrizione di procedure e/o esecuzione di tecniche infermieristiche ed assistenziali.
- Gestione di un caso pratico volto ad accertare nel concreto le capacità dei concorrenti in relazione alla specifica professionalità richiesta, vertente sulla descrizione di procedure d'intervento su casi assistenziali, tecnici ed organizzativi.

PROVA ORALE :

- Materie della prova scritta.
- Cultura infermieristica ed igiene personale con particolare riguardo ai problemi dell'adulto con disabilità psico-fisica, disturbi cognitivi e del paziente anziano.
- Nozioni di dietologia con particolare riferimento all'alimentazione delle persone con disabilità psichica e dell'anziano
- L'attività di coordinamento e formazione degli Operatori Socio Sanitari.
- Rapporto di pubblico impiego, diritti e doveri dei dipendenti delle A.P.S.P..
- Legislazione regionale in materia di A.P.S.P..
- Legislazione socio-sanitaria in Provincia di Trento.
- Padronanza adeguata della lingua italiana.

La prova scritta potrà essere costituita da domande chiuse, aperte e a risposta multipla.
Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

Il punteggio riservato alle tre prove sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti riservato alle prove di esame.

Sarà conseguita l'idoneità in ciascuna prova con il conseguimento di almeno 21 punti. Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

11. Convocazione dei candidati al concorso e comunicazioni

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi al concorso, i calendari di convocazione delle prove, il luogo di svolgimento delle stesse e l'elenco di coloro che sono ammessi alla prova successiva, con i punteggi ottenuti nella prova precedente, verranno esposti esclusivamente sul sito internet dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino all'indirizzo: www.piccolospedale.it (sezione ALBO TELEMATICO).

Eventuali variazioni saranno pubblicate con le stesse modalità. Detta comunicazione a mezzo sito istituzionale vale come notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati ammessi al concorso e alle prove sono invitati a presentarsi **senza ulteriore comunicazione** alla prova programmata.

Tutte le comunicazioni di cui sopra verranno effettuate con l'indicazione delle iniziali di cognome e nome e della data di nascita del candidato.

Sarà onere e cura del candidato verificare sul sito istituzionale dell'Ente (Albo Telematico) l'ammissione o esclusione dal concorso, le date di convocazione alle prove e ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

La comunicazione ai candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata rispettando il termine di 15 giorni prima della data, all'ora e nella sede stabilita, fissata per la prima prova scritta e del medesimo termine per ogni prova successiva.

Nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima deve essere effettuata almeno 20 giorni prima della data fissata, all'ora e nella sede stabilita.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove di concorso nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

12. Preselezione

Qualora risultino ammessi al concorso oltre 50 candidati la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove d'esame di un numero massimo di 50 candidati.

Saranno ammessi a sostenere le prove coloro che avranno conseguito il migliore punteggio fino alla posizione n. 50 nella graduatoria di preselezione, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo in tale ultima posizione.

La preselezione consisterà in un test scritto articolato nella forma di domanda a risposta sintetica e/o per domande a risposta multipla sulle seguenti materie:

- Elementi di fisiologia, patologia ed Assistenza infermieristica in area medica e specialistica con particolare riferimento all'adulto con disabilità cognitiva e/o psico fisica e del paziente anziano.
- Elementi di pronto soccorso.
- Il nursing dell'anziano e dell'adulto con disabilità cognitiva e psichica.
- Responsabilità professionale e principi etico-deontologici.
- Il sistema informativo nel contesto del lavoro di equipe: caratteristiche degli strumenti e loro obiettivi.
- Organizzazione del lavoro ed integrazione con le varie figure professionali (medico, fisioterapista, operatore socio sanitario, educatore professionale).
- Principi di igiene negli ambienti di lavoro.
- Nozioni sul rapporto di pubblico impiego e diritti e doveri dei dipendenti A.P.S.P. Elementi di legislazione regionale in materia di A.P.S.P. e socio sanitaria in provincia di Trento;
- Nozioni riguardanti la normativa sulla salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.) ed in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.).

Nel caso in cui la Commissione decida di procedere con la preselezione sarà data comunicazione ai candidati, nelle forme indicate nell'art.11 (Albo Telematico dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino), almeno 10 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione alla stessa.

Per essere ammessi a detta prova i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità. I candidati che non si presenteranno alla prova preselettiva nel giorno stabilito, all'ora e nella sede indicata, saranno esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

In relazione al numero dei candidati l'eventuale test di preselezione potrà essere articolato su più sessioni e in più giornate; in tal caso la Commissione predispone, il giorno stabilito per la prima sessione, tutte le prove in numero tale da garantire che in ciascuna sessione possa essere eseguito il sorteggio tra almeno tre prove.

13. Utilizzo della graduatoria

Ai sensi del vigente Regolamento del Personale, la graduatoria avrà durata di tre anni dalla data della sua approvazione da parte del Direttore dell'Azienda e sarà utilizzata per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato per la copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito e degli ulteriori posti, inerenti alla stessa figura professionale, che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, oppure per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari ed urgenti.

14. Formazione della graduatoria, sua approvazione e nomina degli idonei

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove è escluso dalla graduatoria.

La Commissione giudicatrice al termine delle prove d'esame formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, tenuto conto delle scelte espresse dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso, e dell'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 e dall'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Successivamente il Direttore dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli stessi, unitamente alla graduatoria finale di merito. La nomina dei vincitori del concorso verrà disposta, per il posto che si intende coprire, in base alla graduatoria di merito tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

15. Assunzioni a tempo determinato

La graduatoria sarà utilizzata a discrezione dall'A.P.S.P. anche per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti, in applicazione del Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368.

16. Assunzione

Il Direttore dell'A.P.S.P., divenuta eseguibile la determinazione di approvazione della graduatoria, invita i candidati vincitori ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, a propria scelta, entro il termine di giorni 30 dal ricevimento di apposito invito, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o ai dati che abbiano subito delle modifiche. Altresì, se siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i vincitori dovranno presentare, a propria scelta, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione, in originale o in copia autenticata, relativa ai dati già dichiarati nella domanda stessa.

Nello stesso termine, i vincitori, sotto la loro responsabilità, dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal Regolamento per il personale. In caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Entro la data di assunzione, i vincitori devono presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento per il personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio. I vincitori saranno sottoposti al periodo di prova, ai sensi del contratto collettivo in vigore.

L'Amministrazione dell'Azienda procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falsa attestazione il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione potrà sottoporre i candidati idonei, in caso di assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari dell'idoneità lavorativa alla mansione specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.

17. Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60

giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

18. Rinvio

La partecipazione al concorso pubblico implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento. Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e relativi decreti attuativi;
- Circolare n. 4/EL/2013 della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige relativa alla modifica della disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento Militare" e il Decreto Legislativo n.8/2014 "Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244."
- Regolamento del Personale dipendente vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet: <http://www.apran.provincia.tn.it>.

19. Pubblicazioni in internet

Il testo del presente bando ed il modello di domanda sono pubblicati all'albo telematico dell'Azienda www.piccolospedale.it e sul sito internet www.upipa.it nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott.Claudio Dalla Palma, Direttore dell'ApSP "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, via Battaglion Feltre n.19 – Pieve Tesino (Tel 0461/594179).

Pieve Tesino, 17/06/2021

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Documento firmato digitalmente da

**IL DIRETTORE
DALLA PALMA DOTT.CLAUDIO**